



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 12.07.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Venerdì 12 Luglio 2014

€uro 1,20



Gallico-Gambarie Raffa convoca una conferenza e i sindaci non ci stanno

La strada che divide le Istituzioni

La gara della prima pietra, la svolta verso una terza via... Domenica 1 Pag. 27



Polistena Laboratorio di antimafia sociale

1 luglio-30 ottobre Pag. 22

Spiragli nonostante i toni inflessibili Renzi sulle banche «L'intesa con l'Ue rimane possibile»

Padoue: il governo salvaguarderà comunque tutti i risparmiatori

ROMA

Il segretario del Pd Matteo Renzi ha scelto le parole più forti per spiegare la sua posizione sulle banche e il governo. Matteo Renzi è convinto che un accordo negoziabile con le regole attuali è possibile...

...La stabilità dipende in primo luogo dall'assicurazione delle banche. Il governo ha il dovere di assicurare che i risparmiatori siano al sicuro...



Escluso lo "spacchettamento" Referendum forse il 6 novembre

Il segretario del Pd Matteo Renzi ha escluso lo "spacchettamento" del referendum costituzionale...

America di vista "Ato" e bianchi ai ferri corti Dallas attende Obama le proteste non si placano



La situazione è ancora più tesa a Dallas dopo gli attentati e le proteste contro il governo Obama...

Città Metropolitana Si scalda il clima a Reggio e provincia in vista delle elezioni del 7 agosto Pd e Fl giocano a tutto campo

Il nuovo Consiglio non potrà essere la replica di quello del capoluogo



Barche sulla spiaggia, è caos

Il caos per la rimozione delle barche dalle spiagge di Reggio Emilia...

Per la rimozione delle barche dalle spiagge di Reggio Emilia...

REGGIONE

La situazione è molto delicata in vista delle elezioni del 7 agosto...

Il nuovo Consiglio non potrà essere la replica di quello del capoluogo...



Reggio "Dirottati" a Messina i pazienti dializzati

1 Pag. 26

Giulia Tasso Mare verdastro i bagnanti protestano È mucillagine?

1 Pag. 33

Motta Sequestrata struttura balneare a Lazzaro

1 Pag. 35

Pazzano Il "monito" di mons. Oliva e don Ciotti ai politici

1 Pag. 36

Fermo il Gip non crede che vi sia pericolo di fuga, «ma è possibile la reiterazione del reato» L'assassino del nigeriano resta in cella

Il condannato per omicidio è stato trasferito in cella...



Il sospetto dell'omicidio del nigeriano...

Il giudice non crede che vi sia pericolo di fuga, ma è possibile la reiterazione del reato...

Giornalista Usa il nuovo portavoce del Vaticano: Greg Burke



Il nuovo portavoce del Vaticano è Greg Burke...

Regina visita Al posto di Cameron. In fibrillazione pure i laburisti: sfida a Corbyn Theresa May domani sarà premier



Theresa May sarà premier domani...

Torino 'Ndrangheta e tifoseria Juve, interrogatori in Procura

1 Pag. 4

Verso le elezioni del nuovo consiglio della Città Metropolitana ★

Centrodestra, un listone che guarda al futuro

Caridi e Nicolò stanno elaborando «una strategia inclusiva». Cannizzaro tesse la rete delle alleanze

Piero Gaeta

Le prossime elezioni per il Consiglio metropolitano, che dovrà affiancare il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà nel governo della nuova istituzione, sono viste dal centrodestra reggino come un'occasione per cercare di ridare ossigeno e vitalità a uno schieramento oggi abbastanza "spompato".

Il senatore Antonio Caridi (FI) ci sta mettendo la faccia: «I lavori del centrodestra procedono speditamente. A pochi giorni dalla presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio Metropolitano posso tran-

Peppe Raffa rifiuta l'invito «per rispetto delle Istituzioni. In queste elezioni sono arbitro e non gioco»

quillamente affermare che si sta facendo un ottimo lavoro».

Caridi si è «alleato» con l'amico Sandro Nicolò, con il quale anche in occasione della formazione delle liste, si lavora in totale sintonia, soprattutto per quanto riguarda il principio di rappresentanza in seno al nuovo consiglio metropolitano. La nostra coalizione ritiene, infatti, improponibile la presen-

tazione di un nuovo consiglio che sia la copia del consiglio comunale di Reggio Calabria. La città metropolitana è un'altra cosa e i territori che la compongono devono essere rappresentati adeguatamente, nonostante il metodo del voto ponderato li penalizzi».

«Chiaramente, da un punto di vista strategico – spiega Caridi –, il centrodestra si muove diversamente dal PD con l'obiettivo di rendere partecipe, fortificandole, le zone della Locride e della Piana di Gioia Tauro. A tal proposito gli sforzi del centrodestra sono tutti concentrati su questo principio e non intaccano l'unità, obiettivo raggiunto ormai da tempo. Gli incontri che hanno caratterizzato questo periodo e che seguiranno fino al termine ultimo di presentazione delle liste per il nuovo consiglio, hanno sposato e sposeranno la logica che differisce da quella di partito, strutturata sull'ascolto dei sindaci dei vari contesti che in una fase costituente della Città Metropolitana, hanno il diritto di essere rappresentati insieme alla loro voglia di cambiamento rispetto ai modelli di governo propinati fino ad oggi, a tutti i livelli».

L'ambizione di Forza Italia è quella di creare un listone capace di conquistare almeno 4 consiglieri – le previsioni oggi



Senatore. Antonio Caridi



Istituzionale. Giuseppe Raffa



Palazzo Alvaro. Sarà la sede della Città Metropolitana

dicono che il PD dovrebbe essere rappresentato in Consiglio da 8 elementi, 4 al centrodestra e gli altri 2 a due liste minori (1 per la sinistra e 1 per l'area socialista) – ma soprattutto di vivere queste elezioni come una specie di congresso fondativo del nuovo centrodestra reggino.

«Abbiamo incontrato tutti e chiesto a ognuno di partecipa-

re e di essere presenti in questa competizione con almeno un candidato forte. Porte aperte a tutti, insomma, ma tutti all'interno del perimetro ben evidenziato del centrodestra e in quest'ottica contiamo pure di recuperare il consenso del sindaco di Locri Calabrese e quello di Palizzi Scerbo. È chiaro – aggiunge Nicolò – che chi non partecipa oggi non potrà poi ri-

vendicare chissà cosa nel prossimo futuro».

Francesco Cannizzaro, intanto, è stato anche incaricato di tessere la ragnatela delle alleanze e in queste ore sta moltiplicando i suoi incontri. Ha "sondato" anche Peppe Raffa e la sua "Idea Calabria" ma per il momento Raffa si sarebbe reso indisponibile al progetto. «Non posso prendere parte alle



Capogruppo. Alessandro Nicolò



Tesseratore. Francesco Cannizzaro

elezioni – commenta Raffa – dal momento che io come presidente della Provincia gestisco l'Ufficio elettorale. E siccome ho grande rispetto per le Istituzioni non posso essere arbitro e giocatore allo stesso tempo. Dopo queste elezioni vedremo se ci saranno ancora le condizioni per poter dialogare con questo progetto che sta prendendo forma». ◀

CENTROSINISTRA

Romeo: «Il Pd è al lavoro e include tutto il territorio»

«Il Pd sta lavorando alla costruzione di una lista di centrosinistra aperta alle esperienze amministrative dei territori. In essa saranno rappresentate tutte le aree geografiche della città metropolitana. Capisco il nervosismo di alcuni esponenti della destra, che dopo avere lasciato macerie ai diversi livelli istituzionali, vivono ogni occasione con spirito di rivalità, tuttavia impediremo che le elezioni del 7 Agosto si trasformino in una rissa, attraverso la inutile strumentalizzazione di localismi e contrapposizioni fra territori, fomentata ad arte per dividere e non unire».

Sebi Romeo ascolta "l'uscita" di Caridi e replica stretto giro di posta: «Il Pd garantirà la elezione di amministratori della Locride come della Piana, dentro una concezione unitaria della costituente Città Metropolitana. Del resto, Giuseppe Falcomatà, ha già operato in questa direzione, attraverso una equa e uniforme distribuzione territoriale dei progetti e delle risorse previsti dal Patto per la Città Metropolitana, senza badare al "colore" delle amministrazioni ma esclusivamente alle esigenze di sviluppo dei territori. Mi auguro che dal giorno dopo il turno elettorale, si possa lavorare unitariamente allo sviluppo della nostra realtà, il Pd è impegnato per questo». ◀ (p.g.)



Segretario PD. Sebi Romeo

LOCRI**A Rienzi il premio
“Giugno Locrese”**

● Con la poesia “Se è vero”, un inno all’amore tra il genere umano, alla comprensione, alla tolleranza ed al perdono, il torinese Alfredo Rienzi (*nella foto*) si è aggiudicato la 48. edizione del prestigioso Premio letterario (di poesia) “Giugno Locrese 2016”.

Damigelle d’onore Carmela Mugnano, di Roma, II posto (“Quando di simulacri”) e Rita Imperatori, di Perugia, III posto (“Per caso in quella terra”). Il riconoscimento vanta ben 71 anni di vita: venne infatti fondato nel 1945, all’indomani del secondo conflitto mondiale, da tre illuminati intellettuali della Locride: Umberto Ferraro, Franco Montalto Jerocades e Maria Mileto. Dopo una “pausa” di circa cinque lustri è stato riproposto alcuni anni addietro dall’Amministrazione Comunale del tempo. Quella attuale, guidata dal sindaco Giovanni Calabrese, fermi restando i principi istitutivi, ha rimodulato alcuni aspetti organizzativi interamente curati dall’assessore alla Cultura, Anna Rosa Sofia. Nella serata della premiazione, condotta da Anna Briante ed Enzo Romeo, sono stati ricordati il sen. Sisinio Zito, l’artista Gaudio Incorpora e il docente Francesco Commisso. (*e.i.*)



Il "sogno" del vescovo Oliva esternato a Pazzano

«Politici "capaci di misericordia"»

Don Ciotti: dignità umana e giustizia sociale siano unite alla responsabilità

Ugo Franco
PAZZANO

«Mi piace, nel contesto del giubileo della misericordia, sognare per la nostra Locride uomini politici "capaci di misericordia"». L'accorato messaggio-esortazione è del vescovo della diocesi di Locri-Gerace, Francesco Oliva, che si è rivolto ai politici in occasione del loro giubileo, facendo propria l'esortazione del Santo vescovo don Tonino Bello: "Siate uomini capaci di misericordia".

La giornata del giubileo, organizzata dalla diocesi di Locri-Gerace, ha registrato una larga partecipazione degli

amministratori locali della Locride e della politica. L'evento si è svolto nell'eremo di Montestella di Pazzano alla presenza di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e dell'associazione Libera. Molti sindaci, consiglieri comunali e il consigliere Sebi Romeo in rappresentanza della Regione Calabria che hanno risposto all'invito del vescovo per le celebrazioni di quest'anno giubilare della Misericordia.

Di sicuro, nella storia millenaria di Montestella, un evento unico che ha delineato come la Locride possa diventare forte quando c'è l'unione delle comunità. Proprio quanto predica il vescovo Oliva fin dal

suo arrivo nella diocesi e specie in occasione di eventi calamitosi quando la nostra zona è negli ultimi posti delle graduatorie.

L'appuntamento per tutti è stato nell'area picnic dell'eremo dove gli amministratori sono stati ricevuti dal vescovo e, dopo i saluti del sindaco di Pazzano Sandro Taverniti, che ha brevemente spiegato la

Don Luigi ha aggiunto: «C'è molta politica nel Vangelo e molto Vangelo nella Costituzione...»



Don Luigi Ciotti. L'intervento nell'eremo di Montestella

santità del luogo, il trasferimento in processione con la croce di Polsi, nella grotta dove è custodita la statua della Madonna.

Croce di Polsi che a fasi alterne è stata portata da vari sindaci, Pietro Fuda di Siderno, Rocco Giugni di Careri e Antonio Crinò di Casignana. Il vescovo Oliva nel suo saluto ha ribadito: «Mi piace sognare in questo contesto di avere per la nostra Locride uomini di misericordia. Uomini anche forti che non si arrendono davanti ai tentativi d'intimidazioni ma che percorrono sempre la via della legalità in un territorio che ha bisogno di essere veicolato con nuovi e forti slanci per ottenere quello sviluppo che merita».

Don Luigi Ciotti nell'intervento centrale della giornata si è soffermato sulla precarietà occupazionale dei giovani, sulla povertà, sul tema quanto mai attuale dell'accoglienza e sul bene comune. Poi ha parlato di Vangelo e Costituzione: «C'è molta politica nel Vangelo e molto Vangelo nella Costituzione, che è il grimaldello della coscienza. Per le mafie non c'è solo quella delle armi ma anche quella delle prevaricazioni. Per il bene comune – ha concluso – il presupposto è il rispetto della persona umana in quanto tale. La politica inizia dalle persone».

Dopo gli interventi di alcuni sindaci, don Ciotti è intervenuto nuovamente per rispondere anche ad alcune domande. «Dignità umana e giustizia sociale – ha detto – per voi amministratori, devono essere i riferimenti supportati da quella terza gamba che è la responsabilità». ◀



Nelle mani del vescovo. Il trasferimento in processione della Croce di Polsi portata da mons. Oliva